



**TANTI MODI
PER FARE
IL BENE
E PER FARLO
BENE!**



SALESIANI DI SESTO SAN GIOVANNI SOTTOSCRIZIONE MISSIONARIA 2026

PROGETTO PER SOTTOSCRIZIONE MISSIONARIA 2026

Scuola Secondaria di I Grado ERCOLE MARELLI

REPUBBLICA DEL CONGO (BRAZZAVILLE)

Centro Don Bosco di Pointe-Noire: "Acquisto di computer per creare un'aula informatica a disposizione degli studenti"



La Repubblica del Congo ha una popolazione stimata di circa 6.300.000 abitanti. Il territorio congolese è tra i meno densamente popolati dell'Africa, con 15,5 abitanti per chilometro quadrato. La popolazione è distribuita in modo non uniforme sul territorio nazionale. Le due città più grandi del Paese sono Brazzaville e Pointe-Noire ed insieme raggiungono più di 3.500.000 abitanti. L'esodo delle popolazioni rurali verso queste aree è dovuto alle opportunità di formazione e lavoro che offrono. L'aspettativa di vita alla nascita è di 65 anni, sette anni in meno rispetto alla media globale di 72 anni e leggermente superiore alla media dell'Africa subsahariana (60 anni). La popolazione del Congo è prevalentemente giovane. Il 56% della popolazione ha meno di 20 anni.

A Pointe-Noire, i giovani fanno molta fatica ad inserirsi nel mercato del lavoro, spesso perché privi delle competenze, dell'esperienza professionale, delle capacità di ricerca del lavoro e delle risorse finanziarie necessarie per trovare un impiego. La crisi economica

globale ha creato difficoltà ancora maggiori per i giovani. Questo comprende anche le sfide che gli industriali di Pointe-Noire devono affrontare nel reperire lavoratori qualificati per soddisfare le loro esigenze produttive.

La situazione

I Salesiani presenti nel Paese, con una visione di educazione olistica, offrono ai giovani una



formazione professionale e tecnica a diversi livelli per un inserimento armonioso ed efficace nel mondo del lavoro e nella società, promuovendo la loro dignità, la loro responsabilità e la lotta contro l'ingiustizia. Il centro professionale, presente nella Mission Saint Jean Bosco di Pointe-Noire, offre corsi di formazione in meccanica, saldatura, falegnameria, edilizia, agricoltura e allevamento, sartoria e cucito.

Considerando la rapida crescita dell'informatica nella società congolese, i Salesiani desiderano acquistare i computer per l'istruzione e il supporto dei giovani. I giovani sono sempre più attratti dall'informatica, che permette di trovare più facilmente lavoro per sostenersi. L'informatica sta diventando essenziale nel mondo odierno e non è possibile ignorare questa esigenza anche a livello lavorativo.

Le iniziative

Questo progetto si pone come obiettivo quello di fornire ai giovani dei corsi professionali diurni e alle giovani madri, che frequentano il centro nelle ore serali per i corsi di sartoria e cucito, un'adeguata formazione informatica per soddisfare le esigenze della società e facilitarne l'integrazione sociale. Lo scopo fondamentale del progetto resta quello di offrire a ragazze e ragazzi un mestiere che permetta loro di creare un'attività generatrice di reddito per la loro sopravvivenza.

Costi di realizzazione

Per l'acquisto di 20 computer e dei relativi software per realizzare l'aula informatica del Centro si prevede un costo globale di:

€ 12.000,00

PROGETTO PER SOTTOSCRIZIONE MISSIONARIA 2026

Scuola Secondaria di II Grado ERNESTO BREDA

ETIOPIA

Centro Don Bosco di Adigrat: "Recupero del trauma e sensibilizzazione dei giovani e i bambini colpiti dalla guerra attraverso lo sport e la musica"



Il Tigray, regione a Nord dell' Etiopia, ha affrontato un prolungato periodo di crisi dovuto al conflitto e alla violenza, causando ingenti danni e sofferenze. Le conseguenze della guerra hanno lasciato innumerevoli individui in condizioni disperate, spesso interi paesi sfollati e intere comunità che devono affrontare grandi sfide come la perdita dei mezzi di sussistenza, traumi e disintegrazione sociale.

La popolazione di Adigrat è di oltre 85.000 abitanti, ai quali si aggiungono più di 50.000 sfollati.

L'alta disoccupazione ha ulteriormente aggravato la situazione sia degli sfollati che dei locali. Esistono gravi problemi economici, sociali e psicologici che minacciano la sopravvivenza della popolazione del Tigray. Le organizzazioni umanitarie stanno fornendo assistenza alimentare e non alimentare, ma la copertura non è sufficiente.

Le zone degli sfollati (IDP) dell'Irob, Gulemekada e la parte occidentale e nord-occidentale del Tigray non hanno ancora potuto essere restituite alla loro popolazione originaria, poiché sono ancora sotto il controllo militare.

Le comunità locali si trovano ad affrontare



numerose sfide, tra cui la mancanza di cibo, vestiti, medicine e cure mediche e l'impatto psicosociale, ecc.

Alcuni dei problemi che gli sfollati e la comunità locale devono affrontare ad Adigrat e in tutto il Tigray includono:

- donne sono esposte a malattie croniche a causa delle violenze sessuali subite durante la guerra, con malattie che vengono scoperte solo dopo un po' di tempo, quali ad esempio: HIV, malattie mentali e cancro cervicale.
- Mancanza di cure mediche e psicologiche qualificate e di farmaci.
- La maggior parte dei bambini che hanno subito danni psicologici non ricevono cure adeguate.
- La maggior parte della popolazione non ha abbastanza cibo e indumenti.
- A causa della guerra, della mancanza di pace e della disoccupazione, i giovani fuggono attraverso lo Yemen e la Libia per immigrare illegalmente. Questo comporta anche un elevato rischio economico e psicologico per le loro famiglie e per la società in generale.

La situazione

I Salesiani sono presenti ad Adigrat con un Centro Giovanile che offre tante attività socio-educative e si occupa anche degli sfollati.

Le iniziative

Questo progetto si pone come obiettivo quello di migliorare la salute dei giovani e dei bambini traumatizzati a causa della guerra nella regione del Tigray attraverso l'educazione musicale e sportiva.

I beneficiari del progetto saranno i giovani e i bambini dei dintorni del Centro Salesiano di Adigrat. Si tratta in media di 250 giovani e bambini che visitano il Centro ogni giorno.

Si vorrebbe che i soggetti coinvolti:

- acquisiscano consapevolezza del trauma subito e svolgano attività di recupero;
- possano crescere in maniera equilibrata mentalmente e fisicamente;
- aumentino la propria autostima;
- raggiungano tassi più bassi di depressione;
- migliorino il proprio livello di educazione e di istruzione.

Costi di realizzazione

Per l'acquisto dei materiali necessari alle realizzazione delle attività sportive e musicali, e per il compenso del personale qualificato che svolgerà le diverse attività, si prevede un costo globale di:

€ 10.000,00

PROGETTO PER SOTTOSCRIZIONE MISSIONARIA 2026

Scuola Secondaria di II Grado ERNESTO BREDA

PALESTINA

Centro Salesiano di Betlemme:

“Ristrutturazione di una cisterna dell'acqua potabile”



Betlemme è una città di circa 32.000 abitanti situata in Cisgiordania, 9 km a sud dal centro di Gerusalemme. È un'area urbana densamente popolata, con un tasso di crescita annuo del 2,63%. È delimitata dal muro di separazione sui lati settentrionale e occidentale, che limita la capacità di movimento della sua popolazione ed è stata teatro di una serie di conflitti e scontri che hanno portato a povertà, abbandono scolastico precoce, in particolare a livello di scuola secondaria, disoccupazione giovanile e adulta, e alle continue tensioni tra palestinesi e israeliani, che hanno aggravato le difficoltà socioeconomiche e i disturbi psicologici.

La situazione

I Salesiani di Betlemme possiedono una delle strutture più grandi nell'area di Betlemme, con nove vecchie cisterne sotterranee per l'acqua potabile, costruite a partire dalla fine del 1800. Per anni, sono stati gravati da una manutenzione continua delle loro cisterne, senza riuscire a risolvere i principali problemi strutturali, che ha costretto la comunità ad acquistare acqua da fornitori terzi.

Le iniziative

L'obiettivo principale del progetto è garantire un approvvigionamento affidabile e sano di acqua, proteggendo la comunità salesiana e i suoi beneficiari dai rischi posti da fonti esterne inaffidabili e dall'inquinamento strutturale. Per raggiungere questo obiettivo sono stati avviati i lavori di ristrutturazione di quattro cisterne: ora servono i fondi per sistemare la quinta.

Costi di realizzazione

Per i lavori di sistemazione della quinta cisterna del Centro Salesiano di Betlemme si prevede un costo globale di:

€ 8.000,00

PROGETTO PER SOTTOSCRIZIONE MISSIONARIA 2026

**Centro di Formazione Professionale ENRICO FALCK
e Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo
per le Nuove Tecnologie Meccaniche e Meccatroniche**

INDIA

**Don Bosco Beatitudes Social Center di Chennai: "Gym Project -
migliorare e potenziare l'attività fisica e sportiva dei giovani"**



Il Don Bosco Beatitudes Social Center di Chennai fornisce cibo, alloggio, istruzione, formazione, opportunità di lavoro, intrattenimento e attività sportive. Si rivolge a orfani, semi-orfani, indigenti e anziani, oltre a prendersi cura dei loro figli, provenienti da contesti economici poveri e dalle baraccopoli.

La situazione

Il Centro Giovanile offre un'attività di animazione sportiva che coinvolge alcuni ragazzi e ragazze e altre persone del territorio. Purtroppo, a causa dello spazio limitato e delle poche attrezzature, non si raggiungono gli oltre 400 giovani che frequentano regolarmente il Centro e non si riesce a coinvolgerne altri.

Le iniziative

L'obiettivo principale del progetto è di ampliare lo spazio della palestra e acquistare nuove attrezzature per l'attività fisica e sportiva, aumentando il coinvolgimento giovanile, per prevenire il disagio, l'uso di sostanze stupefacenti e il consumo di alcool.

Costi di realizzazione

Per i lavori di ampliamento della palestra e per l'acquisto di nuove attrezzature sportive si prevede un costo globale di:

€ 4.000,00



**«L'aiutare il prossimo
è opera di carità
e le opere di carità
sono sempre lodevoli»**

(Don Bosco)